

CURRICULUM VITAE

di Enrico Di Giuseppantonio

Presidente della Provincia di Chieti



Enrico Di Giuseppantonio nasce a Fossacesia (CH) il 23 novembre 1958 dove vive attualmente e lavora come coadiutore nell'attività commerciale dell'azienda di famiglia.

È iscritto all'albo dei giornalisti, rivestendo incarichi di responsabilità nel settore della comunicazione e della stampa, tra i quali quello di redattore dell'emittente televisiva regionale TeleMax e di Radiogamma, direttore dell'ufficio stampa dei Corsi Internazionali Musicali Estivi di Lanciano (CH), collaboratore di testate giornalistiche abruzzesi e direttore responsabile di alcune riviste locali inoltre ha collaborato con l'Ufficio stampa della Giunta Regionale d'Abruzzo.

Matura un costante ed assiduo impegno nel mondo dell'associazionismo e del volontariato.

Si è dedicato alla politica, sua vera passione, fin da ragazzo.

Inizia la sua attività nel Movimento Giovanile della Democrazia Cristiana, in cui compie tutto il cursus honorum fino a diventarne dirigente (organizzativo) a livello nazionale ed europeo.

Condivide quella grande scuola di formazione con altri giovani politici cattolici che in seguito saliranno agli onori della cronaca nazionale.

Nel 1980 è eletto al Consiglio Provinciale di Chieti: a soli 21 anni è il più giovane consigliere italiano. Grazie al suo dinamismo ed alla sua carica propositiva, gli elettori confermano la fiducia in lui per altri due mandati.

Dal 1980 al 1985 viene eletto consigliere comunale di Fossacesia (CH).

Nel 1980 viene eletto consigliere provinciale della Provincia di Chieti, incarico che ricopre fino al 1995.

Dal 1985 al 1995 assume anche il ruolo di assessore provinciale con delega alla Formazione professionale, Cultura, Demanio, Patrimonio, Concessioni, Politiche comunitarie, Caccia e Pesca, Turismo, Sport, Politiche Giovanili, Personale, Spettacolo. In quel periodo porta una profonda innovazione nei settori di sua competenza, riorganizzando la promozione turistica e culturale ed adoperandosi in particolar modo per il rilancio del Turismo quale volano economico ed occupazionale dell'intero territorio provinciale.

Nel 1994 è tra i fondatori in Abruzzo del CCD, ricoprendo l'incarico di Consigliere Nazionale, membro della Direzione Regionale e Coordinatore Provinciale di Chieti dal 1994 al 1996. Tra i risultati storici spiccano nel 1995 il 10% delle preferenze ottenute alle elezioni per il Consiglio Regionale e l'11% a quelle del Consiglio provinciale di Chieti.

Dal 1995 al 1999 viene eletto nuovamente consigliere comunale di Fossacesia (CH).

Un esempio del metodo organizzativo di Enrico Di Giuseppantonio è stata l'Assemblea Nazionale del Movimento Giovanile della DC, organizzato nel 1986 a Lanciano.

Tutti gli operatori del settore turistico-alberghiero si sono mossi in modo coordinato per dare il supporto necessario ad un evento di portata nazionale e mediatica. L'ottima riuscita di quell'iniziativa ha avuto ampio risalto su tutti i mezzi di informazione, dando una grossa spinta all'avvio del turismo congressuale a Lanciano e nel suo comprensorio.

Da luglio 2010 a settembre 2011 ricopre il ruolo di Coordinatore Regionale dell'UDC in Abruzzo, ottenendo risultati significativi alle elezioni comunali del 2010 e 2011 (superando il 15% delle preferenze nei comuni di Chieti e Lanciano).

Nel 1999 si propone come sindaco della sua città, Fossacesia, e viene eletto con un risultato sorprendente: oltre il 64% dei voti. La riconferma, nel 2004, è ancora più eclatante: il 70% dei cittadini gli rinnova la fiducia, a testimonianza della bontà del suo lavoro.

Nei dieci anni come primo cittadino, Enrico Di Giuseppantonio favorisce la crescita di Fossacesia sotto tutti i punti di vista: a partire dal numero di abitanti, aumentati di quasi il 3% ogni anno, passando per le infrastrutture, le opere pubbliche (scuole, biblioteca, teatro, strutture sociali e culturali e tanto altro), i servizi e la vocazione turistica della città conducendola alla valorizzazione del grande patrimonio artistico, culturale ed ambientale.

All'attività amministrativa Enrico Di Giuseppantonio affianca numerose attività di rappresentanza: dal 1984 al 1990 è dirigente nazionale ed europeo di organizzazioni politiche giovanili; nell'UPI (Unione delle Province Italiane) presiede la Commissione Personale dal 1990 al 1995; in seguito, in quanto sindaco entra nell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) e, dopo molti anni tra i componenti dell'Ufficio di Presidenza Nazionale, dal 2008 è Vice Presidente Nazionale dell'Associazione.

Inoltre, Di Giuseppantonio presiede l'Unione dei Comuni "Città della Frentania e Costa dei Trabocchi", dalla sua fondazione fino al 2008, e l'Ente d'Ambito Sociale Basso Sangro (aggregazione di 14 Comuni, che eroga servizi ad oltre 41.000 abitanti) fino a metà 2009.

Dal 2002 al 2005 riveste il ruolo di Consigliere di Amministrazione dell'Azienda Territoriale e dell'Edilizia Residenziale (ATER) di Lanciano (CH).

Dal 2004 al 2007 assume l'incarico di Presidente dell'ATO n. 6 - Ambito Territoriale Chietino in materia di Servizio del Ciclo Idrico Integrato.

Nel 2009, è eletto Presidente della Provincia di Chieti al primo turno con il 56% dei voti.

Nel corso del suo mandato si adopera per affiancare i sindaci e le parti sociali del territorio in numerose battaglie, coordinando tavoli di confronto istituzionali sulle questioni legate alle infrastrutture, ai trasporti, alle vertenze occupazionali e alla garanzia dei servizi pubblici rivolte alle categorie deboli. Sin dall'inizio indirizza l'attività amministrativa della Provincia verso la razionalizzazione ed il contenimento delle spese, applicando con anticipo gli obiettivi sottesi alla Spending Review e ottenendo un primato nazionale nel conseguimento del risparmio del denaro pubblico e nei tagli ai costi della politica.

Dal 2009 al 2012 riveste il ruolo di Vice Presidente del Patto Territoriale Sangro-Aventino.

Nell'ottobre del 2009 viene eletto all'unanimità Presidente dell'Unione delle Province Abruzzesi (UPA) e si attiva per promuovere la risoluzione delle problematiche comuni alle realtà provinciali in materia di dissesto idrogeologico, viabilità, sicurezza e manutenzione degli edifici scolastici, assistenza domiciliare e trasporto scolastico dei disabili, ambiente e pianificazione territoriale, Istruzione e Formazione Professionale, Centri per l'Impiego e Politiche del Lavoro.

Nel dicembre 2009 diventa componente dell'Ufficio di Presidenza dell'UPI (Unione delle Province Italiane). Successivamente, a gennaio 2010, ottiene la delega allo Sviluppo Locale e alle Attività Produttive all'interno dell'Ufficio di Presidenza.

Nel novembre del 2012 è nominato Vicepresidente Nazionale dell'UPI (Unione delle Province d'Italia).

Fossacesia, 9/08/2013